

ARPAE
Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-2022-534	del 04/07/2022
Oggetto	Area Autorizzazioni e Concessioni Est. Autorizzazione in deroga, ai sensi dell'art. 4 della L.R. n. 15/2006, rilasciata a T.A.O. Turtles of the Adriatic Organization APS – annualità 2022 - 2024	
Proposta	n. PDTD-2022-547	del 04/07/2022
Struttura adottante	Area Autorizzazioni E Concessioni Est	
Dirigente adottante	De Donato Stefano Renato	
Struttura proponente	Area Autorizzazioni E Concessioni Est	
Dirigente proponente	Dott. De Donato Stefano Renato	
Responsabile del procedimento	De Donato Stefano Renato	

Questo giorno 04 (quattro) luglio 2022 presso la sede di Via Settembrini, 17/D in Rimini, il Responsabile dell'Area Autorizzazioni E Concessioni Est, Dott. De Donato Stefano Renato, ai sensi del Regolamento Arpae per l'adozione degli atti di gestione delle risorse dell'Agenzia, approvato con D.D.G. n. 114 del 23/10/2020 e dell'art. 4, comma 2 del D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165 determina quanto segue.

Oggetto: Area Autorizzazioni e Concessioni Est. Autorizzazione in deroga, ai sensi dell'art. 4 della L.R. n. 15/2006, rilasciata a T.A.O. Turtles of the Adriatic Organization APS – annualità 2022 - 2024

VISTI:

- la Legge Regionale n. 44 del 19/04/1995, che istituisce l'Agenda Regionale per la Prevenzione e l'Ambiente dell'Emilia-Romagna (Arpa), quale ente strumentale della Regione Emilia-Romagna preposto all'esercizio delle funzioni tecniche per la prevenzione collettiva e per i controlli ambientali, nonché all'erogazione di prestazioni analitiche di rilievo sia ambientale che sanitario;
- la L.R. n. 13/2015 tramite la quale l'Agenda è stata rinominata "*Agenda Regionale per la Prevenzione, l'Ambiente e l'Energia*" e le sono state attribuite, oltre ai compiti della prevenzione e del controllo ambientale, competenze in materia di energia, concessioni demaniali e autorizzazioni ambientali tra cui quelle previste dalla L.R. n. 15/2006 "*Disposizione per la tutela della fauna minore in Emilia-Romagna*";
- il combinato disposto dell'art. 16, comma 2, della L.R. n. 13/2015 e dell'art. 4 della L.R. n. 15/2006 il quale prevede che la detenzione o l'allevamento di esemplari appartenenti alla fauna minore per finalità di ricerca, di ripopolamento o di reintroduzione debba essere autorizzato dall'Ente gestore dell'area protetta o da Arpa, per i territori esterni alle aree protette;

PREMESSO che con D.G.R. n. 2321 del 22/11/2019 la Regione Emilia-Romagna:

- ha istituito la "*Rete regionale per la conservazione e la tutela delle tartarughe marine e dei cetacei*" a cui partecipano formalmente diversi soggetti pubblici e privati tra cui i Centri di Recupero che prestano soccorso alle tartarughe marine ferite o in difficoltà;
- ha approvato lo schema di "*Protocollo d'Intesa per l'Istituzione della Rete regionale per la conservazione e la tutela delle tartarughe marine e dei cetacei*", la cui sottoscrizione è condizione necessaria per aderire alla Rete Regionale di cui sopra.

CONSIDERATO CHE:

- la D.D.G. n. 150/2020 avente ad oggetto "*Direzione Generale. Individuazione del soggetto competente agli adempimenti connessi all'ottemperanza della Legge Regionale n. 15/2006 "Disposizione per la tutela della fauna minore in Emilia-Romagna" in merito all'autorizzazione di deroghe, prelievi e reintroduzione relativi ad esemplari della specie *Caretta caretta**", ha statuito di:
 - individuare nel Responsabile dell'Area Autorizzazioni e Concessioni Est il soggetto competente agli adempimenti connessi all'autorizzazione delle attività dei Centri di

Recupero delle tartarughe marine operanti lungo tutta la costa emiliano-romagnola ai sensi della L.R. n. 15/2006;

- affidare le attività istruttorie necessarie al fine del rilascio delle autorizzazioni a tutti i Centri di Recupero ai sensi della L.R. n. 15/06 al Responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Rimini;

RICHIAMATI:

- la L. 6 dicembre 1991, n. 394 “*Legge quadro sulle Aree Protette*”;
- il DPR 8 settembre 1997, n. 357 “*Regolamento recante attuazione della direttiva 92/43/CEE relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali, nonché della flora e della fauna selvatiche*” come modificato dal DPR 12 marzo 2003, n. 120 e, relativamente agli allegati, dal DM 11 giugno 2007, n. 26882;
- il Titolo I della L.R. 14 aprile 2004, n. 7 “*Disposizioni in materia ambientale. Modifiche ed integrazioni a leggi regionali*” e ss. mm. e ii.;
- la L.R. 17 febbraio 2005, n. 6 “*Disciplina della Formazione e della Gestione del Sistema Regionale delle Aree Naturali Protette e dei siti della Rete Natura 2000*” e ss. mm. e ii.;
- la L.R. 31 luglio 2006, n. 15 “*Disposizioni per la tutela della fauna minore in Emilia-Romagna*” che, in combinato disposto con il citato art. 16, comma 2, della L.R. n. 13/2015, all’art. 4 attribuisce ad Arpae, la competenza di autorizzare in deroga a quanto disposto dall’art. 3 della stessa legge, “*il prelievo, la detenzione, l'allevamento o l'uccisione di esemplari appartenenti alla fauna minore per finalità di ricerca, di ripopolamento, di reintroduzione e di tipo amatoriale, eccezion fatta, per questo ultimo caso, per le specie particolarmente protette di cui all'articolo 2*”;

VISTA:

- la documentazione acquisita al Protocollo Generale di questo Ente con nota n. PG/2022/108324 del 30/06/2022, inviata da T.A.O. Turtles of the Adriatic Organization APS - Via Tanari 431 a, Castel San Pietro Terme (BO), inerente la richiesta di autorizzazione in deroga ai sensi dell’art. 4 L.R. 15/2006, ed in particolare:
 - la nota avente ad oggetto “*Richiesta di autorizzazione in deroga ai sensi dell’art.4 della L.R. 15/2006 per la manipolazione dei nidi, recupero e trasporto presso il centro di primo soccorso o recupero più vicino di tartarughe marine*”, contenete, tra l’altro, la descrizione delle attività per cui si richiede l’autorizzazione;
 - l’autorizzazione in deroga al DPR 357/97, “*inerente il progetto “Studio e tutela delle tartarughe marine in alto Adriatico. Rinnovo autorizzazione in deroga 2022-2024”*”

trasmesso dall'associazione Turtles of the Adriatic Organization (TAO) per attività nelle province di Rovigo, Ferrara, Ravenna, Forlì-Cesena, Rimini", rilasciata dal Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare con nota PG.72022 del 09/06/2022;

- il parere ISPRA riguardante la richiesta di autorizzazione in deroga al DPR 357/97, inerente il progetto citato al punto precedente;
- Il *Formulario di richiesta dell'autorizzazione in deroga alle disposizioni di cui agli articoli 8, 9 e 11 del dpr 357/97*;
- la *Relazione tecnica in merito alla richiesta di autorizzazione in deroga ai sensi dell'art.4 della L.R. 15/2006 per la manipolazione dei nidi, recupero e trasporto presso il centro di primo soccorso o recupero più vicino di tartarughe marine*, a firma del Responsabile Scientifico e Legale Rappresentante di T.A.O.;

CONSIDERATO che:

- il centro T.A.O. Turtles of the Adriatic Organization APS aderisce al "*Protocollo d'Intesa per l'Istituzione della Rete regionale per la conservazione e la tutela delle tartarughe marine e dei cetacei*", approvato con la D.G.R. Emilia-Romagna n. 1621 del 18/10/2021;

VALUTATO per quanto sopra:

- che il centro T.A.O. Turtles of the Adriatic Organization APS possiede i requisiti per lo svolgimento delle attività da autorizzare;

RITENUTO pertanto:

- di autorizzare in deroga, ai sensi dell'art. 4 della L.R. n. 15/2006 e per quanto di propria competenza, il centro T.A.O. Turtles of the Adriatic Organization APS - Via Tanari 431 a, 40024 Castel San Pietro Terme (BO) allo svolgimento delle attività di prelievo e detenzione di tartarughe marine *Caretta caretta*, descritte nella richiesta di autorizzazione e di seguito dettagliate:

- 1) Recupero e trasporto di esemplari vivi presso i centri di recupero di riferimento regionale;
- 2) Raccolta di dati biometrici e campionamento di biopsie cutanee a fini di ricerca scientifica in esemplari spiaggiati vivi e morti;
- 3) Marcatura con targhette metalliche prima del rilascio in mare di esemplari vivi;
- 4) Manipolazione di nidi e neonati ai fini della loro protezione e gestione.

RITENUTO altresì:

- di vincolare la presente autorizzazione al rispetto:

- a) delle prescrizioni di cui al Parere ISPRA, acquisito con nota n. PG/2022/108324 del 30/06/2022 e depositato agli atti del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Rimini;
- b) delle indicazioni contenute nel vigente “*Protocollo d’Intesa per l’Istituzione della Rete regionale per la conservazione e la tutela delle tartarughe marine e dei cetacei*”, approvato con la D.G.R. Regione Emilia-Romagna n. 1621 del 18/10/2021, con particolare riferimento agli artt. 5 (*Azioni prioritarie e modalità di intervento*) e 7 (*Compiti del Tavolo di indirizzo e coordinamento*);

DATO ATTO:

- che il Responsabile del procedimento ai sensi della L. 241/90 è il Dott. Stefano Renato de Donato, Responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Rimini;

DETERMINA

per le motivazioni espresse in premessa:

1. di autorizzare in deroga, ai sensi dell’art. 4 della L.R. n. 15/2006 e per quanto di propria competenza, il centro T.A.O. Turtles of the Adriatic Organization APS - Via Tanari 431 a, 40024 Castel San Pietro Terme (BO) allo svolgimento delle attività di prelievo e detenzione di tartarughe marine *Caretta caretta*, descritte nella richiesta di autorizzazione e di seguito dettagliate:
 - 1) Recupero e trasporto di esemplari vivi presso i centri di recupero di riferimento regionale;
 - 2) Raccolta di dati biometrici e campionamento di biopsie cutanee a fini di ricerca scientifica in esemplari spiaggiati vivi e morti;
 - 3) Marcatatura con targhette metalliche prima del rilascio in mare di esemplari vivi;
 - 4) Manipolazione di nidi e neonati ai fini della loro protezione e gestione;
2. di vincolare la presente autorizzazione al rispetto:
 - a) delle prescrizioni di cui al Parere ISPRA, acquisito con nota n. PG/2022/108324 del 30/06/2022 e depositato agli atti del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Rimini;
 - b) delle indicazioni contenute nel vigente “*Protocollo d’Intesa per l’Istituzione della Rete regionale per la conservazione e la tutela delle tartarughe marine e dei cetacei*”, approvato con la D.G.R. della Regione Emilia-Romagna n. 1621 del 18/10/2021, con particolare riferimento agli artt. 5 (*Azioni prioritarie e modalità di intervento*) e 7 (*Compiti del Tavolo di indirizzo e coordinamento*);
3. di stabilire che la presente autorizzazione avrà validità fino al 31/12/2024;
4. di stabilire che il responsabile scientifico di T.A.O. invierà entro il 30 novembre di ciascun anno agli uffici di Arpa Emilia-Romagna, Servizio Autorizzazioni e Concessioni di

Rimini, una breve relazione contenente una descrizione sintetica delle attività svolte nel corso dell'anno solare; Arpae Emilia-Romagna, Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Rimini, si farà carico di trasmetterla agli uffici preposti del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare e di ISPRA entro il 31 dicembre di ciascun anno.

5. di stabilire che la presente autorizzazione è rilasciata facendo salvi i diritti di terzi e specificando che gli oneri per l'esecuzione delle attività autorizzate non sono a carico di Arpae Emilia-Romagna;
6. di precisare che contro il presente atto può essere presentato ricorso nei modi di legge alternativamente al T.A.R. dell'Emilia-Romagna o al Capo dello Stato rispettivamente entro 60 ed entro 120 giorni dalla data di notifica del presente atto.

Il Responsabile

Area Autorizzazioni e Concessioni Est

Dott. Stefano Renato de Donato